

Modello da inviare allo SUAP del Comune, tramite P.E.C. entro 60 giorni dalla data della dichiarazione di conformità dell'impianto, al seguente indirizzo: suaprossano@legalmail.it

AL COMUNE DI ROSSANO
(Sportello Unico per le Attività Produttive)
“SUAP “

**OGGETTO: COMUNICAZIONE di messa in
esercizio degli ascensori, montacarichi e apparecchi
di sollevamento rispondenti alla definizione di
ascensore**

(D.P.R. 30/04/1999, n. 162, art. 12, regolamento per l'attuazione della
direttiva n. 95/15 CE-Modificato dall'art. 2 del D.P.R. 10-01-2017, n.23)

.... L.... sottoscritt.....

nat... a.....il.....

Residente invia.....n....

Codice fiscale:.....;

P. Iva:.....;

In qualità di.....;

.....

(titolare ovvero rappres. Legale di società)

Con sede legale in:.....;

Telefono:.....; Fax.....

e. Mail.....PEC.....

Ai fini di quanto previsto dal comma 3, dall'art. 12, del DPR n. 162/99 (**Assegnazione numero di matricola**)

COMUNICA

(art. 12 comma 1, del Dpr. n. 162/99, modificato dall'art. 2 comma 1, del Dpr. n. 23/2017)

La messa in esercizio di impianto:

() ascensore; () montacarico; () altri apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore:

.....
(indicare)

Non destinato ad un servizio pubblico di trasporto

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

- Di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente COMUNICAZIONE;

- L'indirizzo dello stabile ove è installato l'impianto:

.....

Identificato in catasto al foglio.....particella.....sub.....

- che l'impianto è stato dichiarato conforme ai sensi dell'art. 6, comma 5, lett. a) del D.P.R. n. 162/99, in data.....;

- la velocità dell'impianto:.....

- la portata:.....;
- la corsa:.....
- il numero delle fermate:.....
- tipo di azionamento:.....
- numero Impianto.....
- anno di installazione
- Il nominativo o ragione sociale dell'installatore dell'ascensore o del costruttore dei montacarichi (art. 2, comma 2, del D.P.R. 24/07/1996, n. 459);

ditta.....

indirizzo.....

Telefono e Fax.....

E. mail:.....PEC.....

.....

ditta abilitata ai sensi della legge n. 46/90, a cui è affidata la manutenzione dell'impianto:*

denominata:.....

indirizzo.....

Telefono e Fax.....

E. mail:.....PEC.....

- il soggetto incaricato di effettuare le ispezioni periodiche dell'impianto, che abbia accettato l'incarico: (art. 2, comma 1 lett. d) del Dpr n. 23/2017)*

Ditta:

Indirizzo:n..

Telefono, fax.....

E. mail:.....PEC.....

.....

Dichiara inoltre, di essere a conoscenza e rispettare le norme previste dal Dpr n. 162/99, modificato dal Dpr n. 23/2017.

Allega:

a) Copia documenti d'identità del dichiarante, e del tecnico che attesta la conformità dell'impianto in corso di validità;

b) Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto, a firma del tecnico abilitato con allegato documento d'identità in corso di validità (art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 162/99), **(inviare entro 60 giorni dalla data della dichiarazione stessa - art. 12 comma 2 del d.P.R. n. 162/99, modificato dall'art. 2, comma 1, lett. a) del Dpr n. 23/2017);**

c) Ricevuta tassa comunale – diritti SUAP (euro 100,00 contenenti i Diritti di istruttoria per le prestazioni del SUAP, **mediante conto corrente n. 12606893, intestato al Comune di Rossano, ovvero tramite banca Popolare dell'Emilia Romagna - IBAN: IT 71N0538780921000000993343.);**

d) Procura speciale di conferimento incarico, nel caso la comunicazione sia inviata da soggetto diverso dal proprietario o del suo legale rappresentante.

Data.....

FIRMA

*Note:

Quando la comunicazione di messa in esercizio dell'ascensore o mont carico, è effettuata oltre il termine di sessanta giorni, la documentazione riguardante la dichiarazione di conformità dell'impianto, è integrata da un verbale di verifica straordinaria di attivazione dell'impianto (art. 2, comma 1, lett. e) del Dpr n. 23/2017).

Quando si apportano modifiche costruttive, il proprietario previo adeguamento dell'impianto, per la parte modificata o sostituita nonché per le altre parti interessate alle disposizioni di cui al D.p.r. n. 162/99, invia la comunicazione di cui sopra, al comune, nonché al soggetto competente per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

La verifica straordinaria richiesta a seguito di verbale di verifica periodica che ha determinato l'esito negativo, con il conseguente dispositivo di fermo dell'ascensore da parte del Comune, deve evidenziare in modo dettagliato la rimozione delle cause che avevano determinato l'esito negativo della precedente verifica (art. 14 del Dpr n. 162/99, modificato dall'art. 2 comma 1, lett. h) del Dpr n. 23/2017).